

CON 20MILA COPERTI E 4MILA POSTI LETTO

Turismo verde, la Campania trascina il Sud

NAPOLI. Cresce il Turismo verde e crescono anche le strutture che lo praticano in Campania. Quelli che scelgono gli agriturismi come meta di svago, uscite fuori porta e come "spunto" per scoprire campagne e piccoli borghi sono sempre più numerosi. La Campania traina al Sud la vacanza rurale. Con 572 aziende agrituristiche (il 14% di tutto il Mezzogiorno), delle quali il 49% a conduzione femminile, la regione dispone circa 20mila coperti per la ristorazione e 4.231 posti letto per un fatturato annuo medio di 26 milioni di euro. Simbolo di una cucina semplice ma mai approssimativa. È un discreto numero per una regione dove, afferma Mario Grasso, direttore di Cia Campania, «il 24% delle imprese è condotto da titolari in pensione e il 40% da imprenditori fino a 65 anni con il rischio di abbandono delle aree rurali se non s'investe in nuove leve». Negli ultimi anni però si è regi-

strato un percorso di crescita in risposta alle esigenze sempre più puntuali dei consumatori. Per questo Cia Agricoltori Italiani e Turismo verde propongono "Agrichef", finalizzato a sviluppare questo filone di vacanza ai ritmi lenti di una volta. «Il ruolo dell'azienda agricola - ha sottolineato Alessandro Mastrocinque (nella foto), presidente di Cia Campania e vicepresidente nazionale Cia nel corso del gemellaggio di "Collina di Roseto" di Benevento con la Cobragor di Roma - consente di garantire, oltre alla manutenzione e alla difesa di territori e paesaggi tipici, un indotto non secondario per le altre attività turistiche e commerciali. In questo periodo l'enogastronomia dei nostri territori viene esaltata dalle tradizioni così come ad essere valorizzata è la capacità di accoglienza di chi è impegnato a fare impresa nel settore agricolo».

Se il turismo verde in Campania è anche fonte di entrate alternati-

ve per l'azienda agricola e laboratorio per far crescere nuove professioni, gli imprenditori e le loro famiglie offrono occasioni per osservare e conoscere la realtà viva dell'azienda agricola e dell'ambiente rurale. «Avvicinarsi alla terra sperimentando di essere coltivatori per un giorno, guardando dal vivo il percorso del cibo fino alla tavola ci fa avvicinare con maggiore consapevolezza ad una corretta educazione alimentare e al mangiare sano», ha affermato Mastrocinque. «Sul fronte dell'accoglienza e della valorizzazione della campagna e dei suoi valori - ha ricordato Mastrocinque - è importante inoltre sottolineare anche il ruolo della fattorie didattiche, che in Campania sono circa una novantina».

EDUARDO CAGNAZZI



Peso: 21%